

FRANCESCA PUGLISI

«Resto con Renzi
Evocare rotture
favorisce Grillo»

Francesca Puglisi

«Io non abbandonerò Matteo Virginio? Faccia come vuole»

a pagina 5



Il governo Renzi ha lasciato un Paese migliore di quello che ha trovato

«Sosterrò Renzi, perché il suo governo ha lasciato un Paese migliore di quello trovato». Non ha dubbi la senatrice Francesca Puglisi e responsabile Scuola del Pd, anche lei dimissionaria come tutta la segreteria: al congresso resterà al fianco dell'ex premier.

Non teme la scissione?

«Mi sorprendono le reazioni scomposte di Bersani e i suoi. Il congresso non è una trappola. Evocare la scissione significa non voler ascoltare il popolo del Pd, consegnare l'Italia ai populisti e alla destra».

L'ultima novità è l'arrivo sulla scena del ministro Andrea Orlando.

«La sua proposta riguardo alla conferenza programmatica arriva a tempo scaduto, l'aveva fatta Renzi tempo fa e la minoranza gli aveva detto di no. Non possiamo fare il giro dell'oca».

Sembra che Merola stia abbandonando Renzi per Orlando.



Da Bologna mi aspetto una discussione libera, la situazione dimostra quanto sia aperta la sfida: qui Renzi perse nei circoli, ma vinse tra gli elettori

«È da un po' che lo sta abbandonando, dalla scorsa campagna elettorale. Certo, lo ha sostenuto all'ultimo congresso e non ha fatto mancare in modo libero le proprie critiche. Io su Renzi non ho dubbi, se lui li ha fa bene a decidere chi sostenere. Ha parlato però di resa dei conti e non sono d'accordo. Il suo punto di vista in questa fase congressuale, come quello di tutti i dirigenti del Pd, sarà utile alla discussione».

E dal Pd di Bologna cosa si aspetta?

«Che metta in campo una discussione libera, non pilotata. Ma da parte della federazione questa attenzione c'è sempre stata anche da chi non aveva votato Renzi, come Critelli. D'altronde la situazione bolognese dimostra quanto sia aperta la sfida: qui l'ultima volta Renzi perse nei circoli ma vinse tra gli elettori».

Beppe Persichella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

